



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

Oggetto:	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP). AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
-----------------	--

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N. 116 DEL 27-08-2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di Agosto alle ore 15:00, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO.

Su Proposta del Direttore del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE, FABIO FABBRI.

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43.

Gli elaborati costitutivi del Ptcp oggi vigenti sono quelli derivanti dai seguenti atti successivamente assunti:

- determinazione dirigenziale Settore Territorio n. 2564 del 11/11/2014 “*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*” (Burl Sac n. 47 del 19/11/2014);
- decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 08/02/2016 “*Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione*” (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);
- determinazione dirigenziale n. 485 del 28/03/2018 “*Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*” (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);
- decreto deliberativo presidenziale n. 53 del 14/06/2018 “*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d’intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione*” (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, “*Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione*” (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, esecutiva, “*Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito*” (Burl Sac n. 14 del 06/04/2022);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 25/05/2023, esecutiva, “*Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza in materia di infrastrutture per la mobilità ai sensi dell'art.17.8 della LR 12/2005. Esame della proposta del presidente: decisione in merito*” (Burl Sac n. 34 del 23/08/2023).

In sede di approvazione della variante di Ptcp in adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 il Consiglio Provinciale, con deliberazione n.4 del 15/02/2022, esecutiva, ha dato mandato agli organi gestionali competenti di predisporre linee di indirizzo che potranno costituire il riferimento per successiva variante del Ptcp, fermo restando gli obiettivi prioritari di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana e territoriale.

Il Settore Territorio e ambiente, in coerenza con gli obiettivi gestionali assegnati, ha trasmesso al Presidente prime Linee di indirizzo nel dicembre 2022 e nel dicembre 2023;

Le “*Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*”, presentate dal presidente Luca Santambrogio nella seduta del Consiglio Provinciale del 9/05/2024, ribadiscono l’opportunità di procedere ad una revisione del Ptcp.

Nel corso della vigenza del Ptcp sono stati sottoscritti numerosi Protocolli d'intesa con i Comuni ai sensi degli articoli 34 (Ambiti di interesse provinciale) e 32 (Corridoio trasversale della rete verde di ricomposizione paesaggistica) delle Norme del Ptcp vigente.

I Protocolli d'intesa prevedono adempimenti in capo alla Provincia, prevalentemente riguardanti l'ampliamento della Rete verde di ricomposizione paesaggistica e degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

Alcuni Pgt comunali hanno esteso l'individuazione di AAS (Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico) internamente agli AIP (Ambiti di interesse provinciale).

Nel corso della vigenza del Ptcp sono stati riconosciute modifiche ai perimetri dei Plis (Parchi locali di interesse provinciale) e dei Parchi regionali.

Nel 2023, con la Relazione illustrativa "Aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alla suscettività del territorio della provincia di Monza e Brianza al fenomeno degli occhi pollini", si è concluso il progetto svolto in collaborazione tra Provincia, ATO MB e Brianzacque Srl.

L'ipotesi di una revisione del Ptcp è stata discussa in Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 16 luglio 2024.

2. MOTIVAZIONE

Sono trascorsi più di dieci anni dall'approvazione del Ptcp e l'esperienza maturata con la sua attuazione insieme al mutato contesto normativo e alle problematiche evidenziate dai Comuni è opportuno procedere ad una revisione del Ptcp.

È necessario procedere a adempiere sia agli impegni assunti dalla Provincia attraverso la sottoscrizione di Protocolli d'intesa con i Comuni, sia a quanto previsto all'art.34.1 delle Norme del Ptcp relativamente ai casi di estensione di AAS in AIP.

È necessario apportare al Ptcp alcuni aggiornamenti inerenti, tra altro, all'individuazione dei Parchi regionali e dei Plis.

È opportuno procedere all'aggiornamento della Tav.8 del Ptcp in esito all'approfondimento conoscitivo sulla suscettività del territorio della Provincia al fenomeno degli occhi pollini.

Il documento *Relazione di avvio*, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A) e predisposto dal Settore Territorio e ambiente, propone una delimitazione dei contenuti della variante, riconducibili a:

- revisioni
- aggiornamenti
- adempimenti.

3. RICHIAMI NORMATIVI

Ai fini dell'assunzione dell'atto in oggetto si richiamano:

- l'art. 1, comma 55 della Legge 7/04/2014, n. 56 ss.mm.ii. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- l'art. 19 e 20 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* s.m.i.;
- gli articoli 2, 4 e da 15 a 18 della Legge Regione Lombardia 11 marzo 2005 n.12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;
- l'art.11 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. nel quale si stabilisce che la valutazione ambientale – VAS costituisce parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione di piani e programmi;
- l'art.11 della Legge Regione Lombardia 1 febbraio 2012 n.1, recante *“Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”* e s.m.i in ordine alle modalità di partecipazione al procedimento;
- la Legge Regione Lombardia 28 novembre 2014 n.31, recante *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”*;
- la Legge Regione Lombardia 26 novembre 2019 n.18 *“Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”*.

4. PRECEDENTI

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

- la deliberazione di Consiglio Regionale del 13/03/2007 n. VIII/351, esecutiva, recante *“Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 10/11/2010 n. 9/761, esecutiva, recante *“Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS”*;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 951 del 19/01/2010, esecutiva, di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), vigente dal 17/02/2010;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp), efficace dalla pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013;
- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna, così come modificati in esito a:
 - determinazione dirigenziale Settore Territorio n. 2564 del 11/11/2014 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”* (Burl Sac n. 47 del 19/11/2014);
 - decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 08/02/2016 *“Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione”* (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);

- determinazione dirigenziale n. 485 del 28/03/2018 “*Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo*” (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);
- decreto deliberativo presidenziale n. 53 del 14/06/2018 “*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d’intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione*” (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, “*Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione*” (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, esecutiva, “*Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l’adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito*” (Burl Sac n. 14 del 06/04/2022);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 25/05/2023, esecutiva, “*Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza in materia di infrastrutture per la mobilità ai sensi dell’art.17.8 della LR 12/2005. Esame della proposta del presidente: decisione in merito*” (Burl Sac n. 34 del 23/08/2023);
- la deliberazione di Consiglio Regionale n. XI/411 del 19/12/2018, esecutiva, di approvazione del “*Progetto di integrazione del Piano territoriale regionale (PTR) ai sensi della LR 31/14*”, vigente dal 13.03.2019;
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 23 del 04/07/2023 avente ad oggetto: “*Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Approvazione*”
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 21/12/2023, esecutiva, recante “*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione I.E.*”;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 41 del 21/12/2023, esecutiva, recante “*Bilancio di previsione 2024-2025-2026. Approvazione. (i.e.)*”;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 23/07/2024 esecutiva, recante “*Primo Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2024 – 2025 – 2026, Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Aggiornamento del Dup 2024/2026. Approvazione (i.e.)*”;
- le “*Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*”, presentate dal presidente Luca Santambrogio nella seduta del Consiglio Provinciale del 9/05/2024;
- l’articolo 3 “*Varianti e modifiche*” delle Norme del Ptcp vigente;
- il documento *Relazione di avvio*, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposto dal Settore Territorio e Ambiente.

5. EFFETTI ECONOMICI

Il presente provvedimento non comporta alcun riflesso, né diretto, né indiretto, sulla situazione

economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale organo esecutivo, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed ex art. 4, comma 1 e 2 del “Regolamento in materia di controlli interni”, allegati, da parte del Direttore del Settore Territorio e Ambiente e non comportando riflessi economici - né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente – non necessita del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DELIBERA

- 1) di fare propri i contenuti del documento *Relazione di avvio*, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposto dal Settore Territorio e Ambiente;
- 2) di avviare il procedimento di variante del Ptcp per revisioni, aggiornamenti e adempimenti, ai sensi dell'art.17 della LR 12/2005 e dell'art. 3.1 delle Norme del Ptcp, ai fini illustrati nei punti precedenti;
- 3) di dare atto che il Settore Territorio e Ambiente, competente alla predisposizione della suddetta variante del Ptcp, nell'elaborazione degli atti necessari terrà conto sia della *Relazione di avvio*, che degli ulteriori atti di riferimento in materia e definirà le collaborazioni tecniche/specialistiche necessarie, avvalendosi, nel caso, della facoltà di chiedere a Regione Lombardia, ai sensi dell'art.17.2 della LR 12/2005, apposita consultazione;
- 4) di dare contestualmente avvio alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) individuando:
 - quale autorità procedente, il direttore del Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Monza e della Brianza;
 - quale autorità competente, il direttore del Settore Viabilità e Strade della Provincia di Monza e della Brianza;
- 5) di dare atto che con successivo atto dirigenziale dell'autorità procedente unitamente all'autorità competente, ai fini dell'espletamento della procedura di VAS, si provvederà a individuare:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di valutazione;
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico e di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- 6) di dare pubblicità al presente atto mediante pubblicazione di avviso di avvio del procedimento di variante del Ptcp sul Burl, sul sito web Sivas (Sistema informativo lombardo della valutazione ambientale di piani e programmi) e sul sito web istituzionale, anche ai fini partecipativi;

- 7) di assicurare la partecipazione attiva dei Comuni, degli Enti gestori delle aree regionali protette, delle Province confinanti e della Città Metropolitana di Milano, delle autonomie funzionali, delle parti sociali, degli ordini professionali, delle associazioni ambientaliste o portatrici di interessi diffusi, anche mediante forme diverse di partecipazione, dichiarando la disponibilità al confronto/consultazione diretta.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile, e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

Decreto Deliberativo n. 116 del 27-08-2024

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

**Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP).
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO E CONTESTUALE
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA (VAS)**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO
CONTROLLI INTERNI)

Favorevole
 Non favorevole

Eventuali note:

IL DIRETTORE DI SETTORE
ING. FABIO FABBRI

Addì, 27-08-2024

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

**Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP).
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO E CONTESTUALE
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA (VAS)**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE RILASCIATO DAL
DIRETTORE – RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO
CONTROLLI INTERNI)

Favorevole
 Non favorevole

IL DIRETTORE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Addì, 27-08-2024

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

**Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP).
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO E CONTESTUALE
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA (VAS)**

PARERE DI CONFORMITA'

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6,
COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole
 Non favorevole

Eventuali note:

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO

Addì, 27-08-2024

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE n. 116 / 2024 del 27-08-2024

avente ad oggetto: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP). AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL PIANO E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

pubblicata dal 27-08-2024 per 15 giorni consecutivi sull'Albo online di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIA LUCCARELLI



PROVINCIA
MONZA BRIANZA



Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

VARIANTE DEL PTCP

Revisioni, aggiornamenti e adempimenti



RELAZIONE DI AVVIO

agosto 2024

Il direttore del Settore Territorio e ambiente

Ing. Fabio Fabbri

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

INDICE

Premessa	4
GLI ARGOMENTI IN ESAME	7
Input dalla Verifica Regionale della variante di adeguamento del Ptcp alla LR 31/2014	7
Input dai Documenti di Osservazioni alla variante di adeguamento del Ptcp alla Lr 31/2014. Istanze dal territorio	8
PRIME OCCASIONI DI CONFRONTO	11
DELIMITAZIONE AMBITO DI VARIANTE	13
Obiettivo revisione delle norme a favore di una maggiore adattività del piano	13
Obiettivo Aggiornamenti	14
Obiettivo Adempimenti	15

Premessa

L'Amministrazione Provinciale ha ritenuto di far convergere input/sollecitazioni - provenienti principalmente dal territorio - in *indirizzi* per una revisione del proprio strumento di governo del territorio.

L'obiettivo è quello di verificare, nell'ambito delle funzioni di pianificazione attribuite alla Provincia, la possibilità di assumere tali istanze entro il progetto di territorio oggi espresso dal Piano provinciale, ovvero *in linea con l'attuale progetto di Ptcp*, le sue strategie generali e la politica di riduzione del consumo di suolo.

L'impegno della Provincia è stato esplicitato in sede di approvazione della variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo (DCP 4/2022) alla luce dei contenuti:

a. suggeriti nell'ambito della verifica regionale del piano

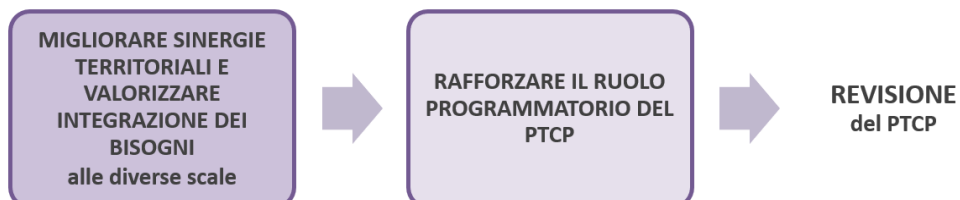
La verifica regionale, oltre a rilevare l'opportunità di apportare modifiche e integrazioni funzionali a garantire un più completo recepimento dei contenuti dell'integrazione del Ptr, evidenzia altresì "linee di possibile integrazione e gli aspetti che potranno essere aggiornati nel Piano, eventualmente in occasione di una successiva variante".

b. emersi nelle occasioni partecipative (contributi preventivi e documenti di osservazioni)

Anche alcuni documenti di osservazioni contengono suggerimenti per approfondimenti da trattare in occasione di successiva variante del Ptcp (es. tematica trasporto merci e logistica; insediamenti e trasporto pubblico locale, ...).

Inoltre, in numerose occasioni le amministrazioni comunali hanno segnalato alla Provincia problematiche in termini di scelte localizzative di attrezzature di servizi (es. RSA, centri sportivi, ...) sulle quali è opportuno che si valutino le possibilità di governo attraverso il Ptcp;

Alla luce di quanto sopra richiamato, fermo restando gli obiettivi prioritari di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana e territoriale, al fine di migliorare le sinergie conseguibili a livello territoriale (sovralocale) mettendo a sistema esigenze di interesse locale, è importante rafforzare il ruolo programmatico del Ptcp vigente sulle tematiche predette, anche in funzione delle possibilità di finanziamento offerte da PNRR.

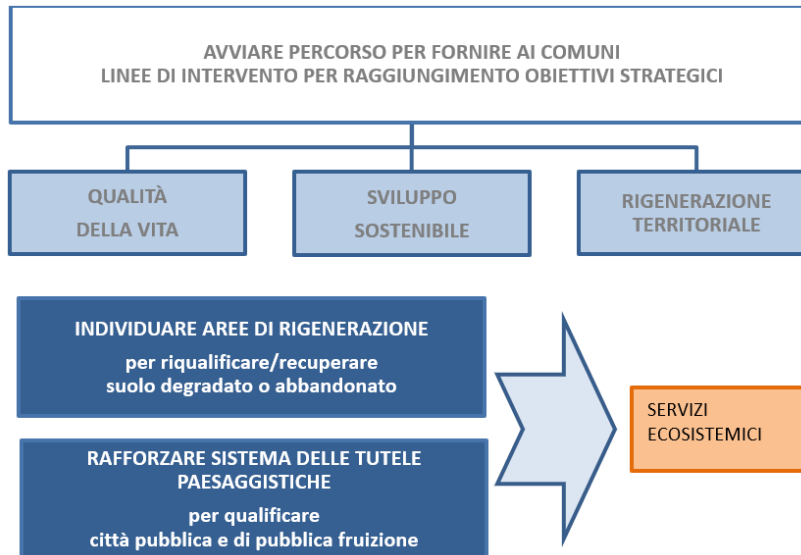


c. enunciati in Ordini del giorno approvati dal Consiglio Provinciale

Ordine del giorno n.6 del 15/02/2022 - avviare un percorso amministrativo per supportare i Comuni al fine del "raggiungimento di obiettivi strategici per la qualità della vita, lo sviluppo sostenibile e la rigenerazione del territorio:

- *individuando aree di rigenerazione urbana ... capace di prefigurare aree di rigenerazione, incentivando la riqualificazione, il recupero infrastrutturale, interventi di rimedio al degrado e all'abbandono, oltre che al recupero di suolo già consumato;*

- rafforzando il sistema delle tutele attualmente previsto ... agendo su aspetti quantitativi e qualitativi con l'obiettivo di tutelare/migliorare il paesaggio in riferimento alla qualificazione della "città pubblica", al sistema delle aree verdi e degli spazi di pubblica fruizione.



L'opportunità di avviare una variante di revisione del Ptcp è inoltre ribadita nelle recenti Linee programmatiche del Presidente della Provincia.

Il nuovo mandato dovrà prevedere un importante adeguamento dello strumento urbanistico, il PTCP, che ha un decennio di vita. Il programma di governo prevede una variante alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) che porti ad aggiornarne gli articoli alla normativa vigente ed a sistemare quelle parti che negli anni hanno creato problematiche agli Enti Locali. Un esempio fra tutti è una migliore definizione e sviluppo della norma sugli ambiti vallivi che interessa diversi comuni della nostra provincia. Il principio cardine dovrà essere la riduzione del consumo di suolo (già oggetto di variante durante il mandato in corso) e la rigenerazione urbana delle numerose aree dismesse presenti nel nostro territorio con l'intento di favorire progetti innovativi e sostenibili. La sfida che i cambiamenti climatici stanno forzando è sempre più pressante e richiede un nuovo modello di gestione territoriale e sociale basato sul raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. La Provincia ha un ruolo centrale nella definizione di strategie e strumenti a supporto dei Comuni per l'individuazione di misure di mitigazione e adattamento per fronteggiare la transizione climatica in atto.

Ulteriori elementi di riflessione per una revisione del Ptcp derivano:

- dall'esperienza maturata negli anni nell'ambito dell'attuazione del Ptcp, che, prioritariamente, si compie attraverso i Pgt comunali – soggetti alla valutazione di compatibilità con il Ptcp ai sensi di legge – e gli strumenti attuativi messi in campo dal Ptcp stesso – con particolare riguardo alle intese di pianificazione Provincia-Comuni per gli AIP (Ambiti di interesse provinciale, art.34 delle Norme del piano) e per il CTRV (Corridoio trasversale della Rete verde di ricomposizione paesaggistica, art.32 delle Norme del piano) –;
- dalle questioni evidenziate dai Comuni nelle numerose occasioni di confronto con la Provincia, che, con riferimento al Ptcp, sovente riguardano contenuti strategici del piano (prioritariamente afferenti al sistema rurale-paesaggistico-ambientale);
- dalla sopravvenuta legge regionale 31/2014 sul contenimento del consumo di suolo con le conseguenti strategie messe in atto, che sono andate affiancandosi a quelle che

già il Ptcp aveva assunto a tutela dello spazio aperto residuale del territorio provinciale e che i comuni stanno progressivamente recependo con le loro varianti ai PGT.

L'ipotesi di una revisione del Ptcp è stata iscritta all'Ordine del giorno dell'Assemblea dei Sindaci che si è tenuta il 16 luglio 2024. Durante la seduta è stato in particolare evidenziato che la variante è rivolta ad affrontare tematiche di interesse generale e riguarderà principalmente le Norme del piano, tenuto anche conto dell'esperienza maturata in oltre dieci anni di attuazione del Ptcp. È inoltre l'occasione per apportare alcuni aggiornamenti e per procedere al recepimento nel piano dei contenuti di pianificazione stabiliti mediante protocolli d'intesa. È stata condivisa l'importanza della partecipazione fin dalla fase di avvio del procedimento di variante, evidenziando l'importanza di affrontare le criticità del Ptcp rilevate dai Comuni. Parallelamente è emersa l'importanza di assumere a tema il governo delle aree non urbanizzate, i territori rurali e le infrastrutture verdi.

A seguire il *Documento di avvio* esplicita:

1. gli argomenti in esame. Sono richiamate le principali questioni che hanno portato all'ipotesi di esplorare opportunità di una revisione del Ptcp. La ricognizione delle tematiche da affrontare è principalmente svolta a partire dagli impegni assunti dall'amministrazione provinciale in relazione all'approvazione, nel febbraio 2022, della variante del Ptcp in adeguamento alle soglie regionali di riduzione del consumo di suolo. Alcune ulteriori considerazioni, anche solo annunciate, derivano dall'esperienza maturata nel costante confronto con i Comuni (dai procedimenti - es. val. compatibilità, intese AIP, 5bis – come dai quesiti posti);
2. le prime occasioni di confronto pubblico su tematiche dirompenti che mettono al centro di ogni politica territoriale la sostenibilità ambientale e climatica;
3. la delimitazione dell'ambito di variante.

GLI ARGOMENTI IN ESAME

Sono richiamati il contesto e i principali contenuti delle questioni espresse, che hanno motivato approfondimenti sulla possibilità che siano affrontate attraverso il Ptcp. La ricognizione delle tematiche è principalmente svolta a partire dagli impegni assunti dall'amministrazione provinciale in relazione all'approvazione, nel febbraio 2022, della variante del Ptcp in adeguamento alle soglie regionali di riduzione del consumo di suolo. Alcune ulteriori considerazioni derivano dall'esperienza maturata attraverso il costante confronto con i Comuni (dai procedimenti - es. val. compatibilità, intese AIP, 5bis – come dai quesiti posti).

Input dalla Verifica Regionale della variante di adeguamento del Ptcp alla LR 31/2014

Le opportunità di procedere con l'aggiornamento di alcuni contenuti del Ptcp, in ragione del tempo trascorso dalla sua redazione (2010/2011) e delle modifiche del quadro di riferimento di scala sovralocale nel frattempo intervenute, sono state evidenziate da Regione Lombardia nell'ambito della verifica di conformità alla legge di Governo del territorio, di rispetto della soglia regionale di riduzione del consumo di suolo e di compatibilità con gli atti di programmazione e pianificazione regionale resa - ai sensi dell'art. 17, comma 7 della Lr 12/2005 - con Dgr n.XI/5230 del 13/09/2021 sulla variante di adeguamento del Ptcp alla Lr 31/2014.

In sintesi, alcune tra le principali opportunità segnalate.

Difesa del suolo

- individuare un meccanismo che garantisca la possibilità di un aggiornamento periodico del Ptcp oppure di prevedere una norma specifica che rinvii alla versione aggiornata del Pgra così come pubblicata sul Geoportale della Lombardia.
- indicare le infrastrutture strategiche per la difesa del suolo ricomprese nella tabella degli Strumenti Operativi del PTR - tabella "Progetti e studi di riferimento per le previsioni di infrastrutture per la difesa del suolo".

Paesaggio

- orientare le attività di trasformazioni urbanistico-edilizie in particolare sulle aree degradate o dismesse, da riqualificare o rigenerare, in sintonia sia con la Lr.31/14, con la l.r.18/19 che con gli indirizzi di Tutela del PPR;
- delineare una strategia di livello provinciale in grado di far emergere maggiormente gli elementi paesaggistici e ambientali da salvaguardare prioritariamente e gli ambiti dove convogliare le azioni di recupero sia attraverso una rappresentazione cartografica che nella formulazione degli indirizzi. Ad es. mediante l'individuazione di nuovi elementi e/o ambiti di valenza paesaggistica provinciale e indicazioni operative ai Comuni.

Rigenerazione dei siti contaminati

Integrare le Norme del piano esplicitando:

- che i Pgt comunali devono individuare, nelle Tavole dei vincoli, le aree da bonificare e le aree bonificate;
- le misure di eco-sostenibilità in riferimento al tema della bonifica legata alla rigenerazione delle aree (fondamentale la scelta delle opportune tecnologie di bonifica secondo i criteri

che mirano a raggiungere il miglior rapporto costi-benefici).

Posto che quanto segnalato, come evidenziato in sede di recepimento della Verifica stessa in approvazione della variante (cfr. *Documento tecnico di recepimento della verifica regionale* allegato alla DCP n.4 del 15/02/2022) costituisce già, per effetto della Norma di Ptcp e nei casi in cui la pianificazione e le indicazioni di scala regionale siano prevalenti rispetto al Ptcp o vi siano disposizioni legislative in tal senso, un riferimento prioritario per i Pgt dei Comuni (PGRA, Infrastrutture strategiche per la difesa del suolo, individuazione siti contaminati, ...), **le opportunità di integrazione o miglior puntualizzazione di contenuti del piano territoriale rivestono priorità laddove gli stessi possano contribuire a produrre un miglioramento degli effetti complessivi delle indicazioni di Ptcp, sia che si tratti di definire un quadro di riferimento più aggiornato (per esempio: Disciplina geologica e di difesa del suolo) sia che si tratti di integrare o declinare ulteriormente aspetti già annunciati/presenti nel Piano (per esempio: rigenerazione, ambiti di degrado, paesaggio e ecosistemi).**

Input dai Documenti di Osservazioni alla variante di adeguamento del Ptcp alla Lr 31/2014. Istanze dal territorio

La partecipazione al procedimento di variante di adeguamento del Ptcp alla LR 31/2014 è stata colta, da diversi soggetti - sia pubblici che privati - come occasione per presentare segnalazioni su aspetti e temi ritenuti importanti e rilevanti per il territorio e che, sebbene non pertinenti con i contenuti della variante allora in corso di approvazione, risultano ascrivibili a interessi generali.

In sintesi, alcune tra le principali opportunità segnalate.

- individuazione **poli produttivi sovracomunali**: di siti di potenziale insediamento;
- **affrontare la tematica della logistica delle merci** in termini di coordinamento tra Provincia, Comuni e imprese per identificare itinerari dedicati al trasporto merci e aree ad alta accessibilità infrastrutturale e per verificare la possibilità di individuare luoghi dove favorire nuovi insediamenti produttivi e logistici [*n.d.r. si richiamano in merito le recenti Linee guida regionali per la realizzazione di data center (DGR XII/2629 del 24/06/2024) e il progetto di legge regionale relativo agli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale*];
- potenziamento del **TPL** per la riduzione della mobilità privata, anche in relazione all'individuazione di nodi principali ove favorire la localizzazione dei nuovi insediamenti (anche produttivi);
- definizione e individuazione di abaco tipo/buone pratiche dei **servizi ecosistemici** finalizzato a promuovere interventi di potenziamento degli stessi (priorità a de-impermeabilizzazione e rinaturalizzazione dei soli degradati).

Ulteriori richieste riguardano più direttamente il vigente progetto delineato dal Ptcp (e relativa disciplina) attinente al **sistema rurale-paesaggistico-ambientale** (in particolare la Rete verde di ricomposizione paesaggistica, gli Ambiti di interesse provinciale, gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e gli elementi geomorfologici). Si tratta in massima parte di tematiche assunte dal Ptcp con valenza prescrittiva e prevalente per le quali i Comuni rilevano opportunità di modifica.

Tutele paesaggistico-ambientali del Ptcp:

- prevedere aggiornamenti/rettifiche all'individuazione effettuata dal Ptcp e deroghe/depotenziamento delle relative norme;
- prevedere possibilità di bilancio nell'individuazione delle tutele nei Pgt, anche al fine di realizzare opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- per la Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV):
 - prevedere possibilità di modifica ai "fatti salvi" (es. varianti di pianificazione attuativa già convenzionata), garantendo uguale o minore impermeabilizzazione oppure la previsione di mitigazioni, di realizzazione opere di urbanizzazione primaria e secondaria (a bilancio ecologico del suolo);
 - eliminare le misure di compensazione e mitigazione per i "fatti salvi" in RV;
- per gli Elementi geomorfologici (art.11): introdurre la possibilità di realizzazione di nuove edificazioni qualora previsto dal Pgt (previo specifico studio geologico che tenga conto del contesto e degli elementi geomorfologici reali);
- per gli Ambiti destinati all'attività agricola d'interesse strategico (AAS, art. 6) e gli Ambiti di interesse provinciale (AIP, art. 34):
 - prevedere, all'interno del TUC, un'individuazione non prescrittiva e prevalente;
 - considerare non prevalenti le eventuali "sovrapposizioni marginali" con aree edificate o destinate all'edificazione;
- per gli Ambiti di interesse provinciale (AIP, art.34):
 - rivedere la procedura funzionale al raggiungimento dell'intesa introducendo, nei casi di AIP estesi sul territorio di più Comuni, meccanismi in grado di superare i casi di mancato raggiungimento di intesa;
 - escludere dalla procedura d'intesa le aree già sature all'interno del TUC;
 - individuare tipologie di opere pubbliche da escludere dalla procedura d'intesa;
 - individuare meccanismi di presa d'atto della carenza di interesse all'attivazione.

Rientra tra le segnalazioni anche l'opportunità di aggiornare alcuni tematismi rappresentati negli elaborati del Ptcp che comportano ricadute dirette sulla individuazione di tutele paesaggistico-ambientali:

- le modifiche riconosciute alla perimetrazione dei PLIS successivamente all'approvazione del Ptcp (che hanno ricadute dirette sulla individuazione della RV)
- gli adempimenti conseguenti agli impegni assunti dalla Provincia in esito alle azioni di coordinamento nei casi previsti dal Ptcp (Intese di pianificazione in AIP e nel corridoio trasversale della Rete verde).

LINEE DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PTC

AVVIO DELLA REVISIONE
 AGGIORNAMENTI. LE
 OPPORTUNITÀ EVIDENZIATE DALLA
 VERIFICA REGIONALE. INDIRIZZI
 NUOVO CONSIGLIO PROVINCIALE

STRATEGIE PER IL PTC
 OBIETTIVO AGGIORNAMENTI/ADEMPIMENTI

OBIETTIVO ADATTIVITÀ DELLE TUTELE
 PAESAGGISTICO AMBIENTALI
 ADATTIVITÀ ATTRAVERSO I PGT
 ADATTIVITÀ IN RAPPORTO A PROGETTI ATTUATIVI DEI VALORI
 PAESAGGISTICO AMBIENTALI

OBIETTIVO RAFFORZAMENTO DEL PROGETTO
 OPERATIVO
 AREE DI RIGENERAZIONE DI INTERESSE STRATEGICO

OBIETTIVO PROGRAMMAZIONE
 I SERVIZI PUBBLICI/DI INTERESSE GENERALE DI SCALA
 SOVRALocale

CAPITALE NATURALE
 PARCHI
 AGRICOLTURA
 FORESTAZIONE
 RIGENERAZIONE

LEGALE/GIURIDICO
 STRUTTURA DEL
 PIANO E DISCIPLINA
 NORMATIVA

SCENARI DI AZIONE
 I TAVOLI DI LAVORO

MOBILITÀ
 MOBILITÀ DELLE
 PERSONE E DELLE
 MERCI

SOSTENIBILITÀ
 TRANSIZIONE CLIMATICA
 ENERGIA SOSTENIBILE
 ECONOMIA CIRCOLARE

PRIME OCCASIONI DI CONFRONTO

La riflessione sul Ptcp e sugli strumenti messi a punto per dare sostegno all'attuazione del Piano stesso, si confronta anche con tematiche dirompenti che impegnano la Provincia su più fronti; in particolare, il riferimento è alla promozione di modelli di sviluppo, azioni e progetti che mettano al centro la sostenibilità ambientale e climatica.

Gli eventi estremi che hanno interessato anche il territorio della Brianza evidenziano mutamenti significativi degli equilibri naturali e palesano la vulnerabilità del nostro sistema urbanizzato. Mai come ora appare necessaria un'approfondita riflessione sul delicato equilibrio tra il sistema naturale e quello antropico per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici in atto e per individuare nuove strategie di adattamento.

Nel corso dell'ultimo anno l'amministrazione provinciale ha promosso o aderito ad importanti occasioni di confronto che possono essere assunte quali propedeutiche alla revisione del Ptcp.

CAPITALE NATURALE DELLA BRIANZA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

13 dicembre 2023 e 26 giugno 2024

Promossa dalla Provincia, l'iniziativa inaugura un approccio allo sviluppo sostenibile e alla tutela del territorio e dell'ambiente che mette al centro il capitale naturale come espressione di servizi ecosistemici per il territorio.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA PROVINCIALE E POTESTÀ PIANIFICATORIA COMUNALE

27 maggio 2024

Promosso dalla Provincia, l'evento ha avviato un percorso di confronto sulle opportunità di revisione del Ptcp.

PAESAGGIO E SERVIZI ECOSISTEMICI COMUNALI

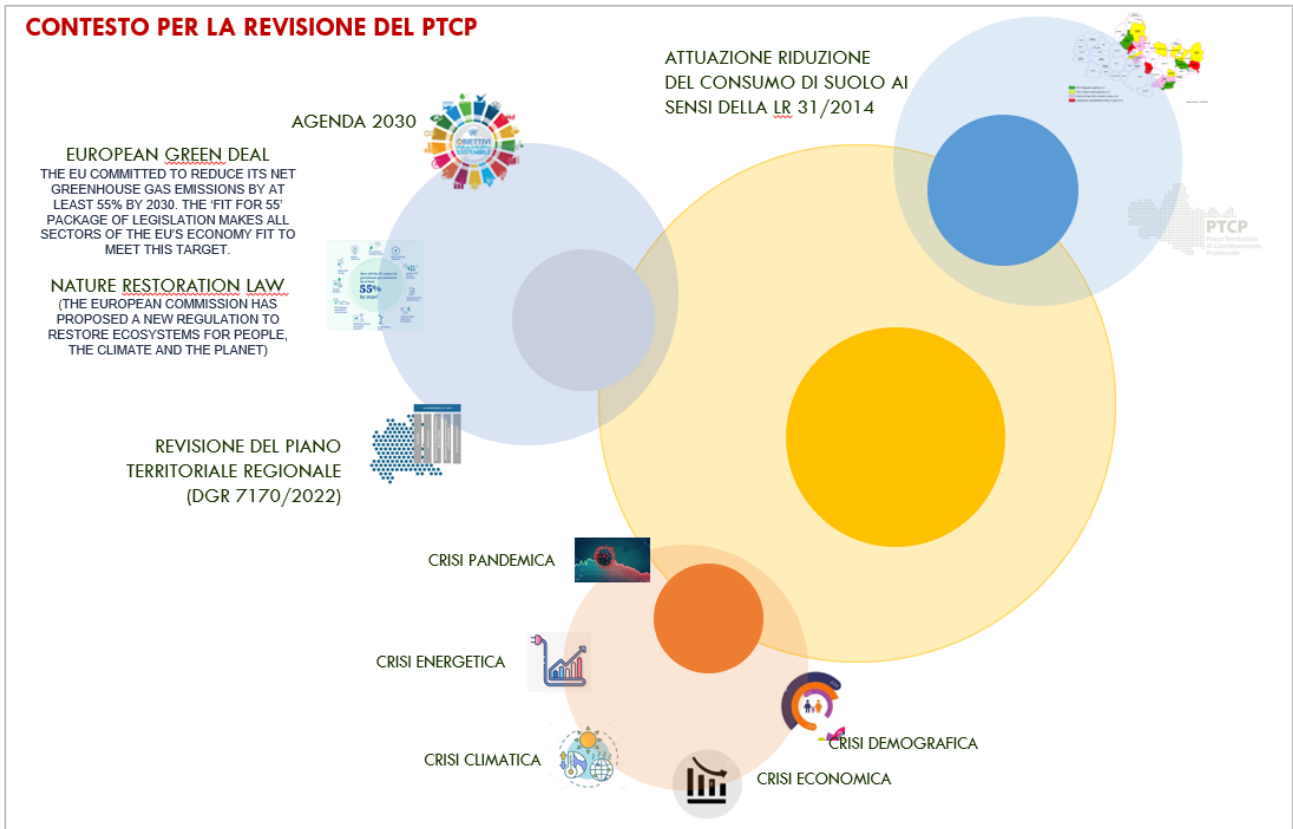
14 marzo 2024

Il seminario, promosso dall'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti con il patrocinio della Provincia di Monza e della Brianza, ha affrontato il tema della progettazione con risposta ecosistemica nell'interazione fra ambiti urbanizzati, natura e acque con l'apporto di figure specializzate di ambito professionale, pubblico ed accademico.

RETE VERDE 2030 TRA TRANSIZIONE E ADATTIVITÀ

29 maggio 2024

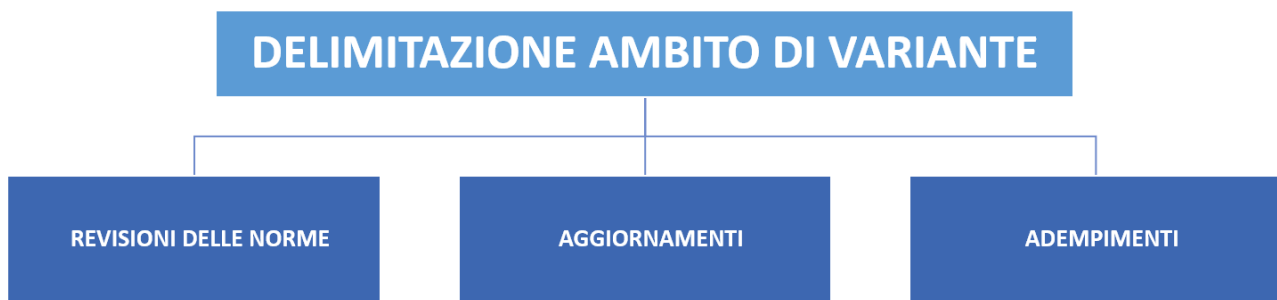
Nell'ambito dell'evento *Monza paesaggio week* (promosso dal Comune di Monza), la Provincia ha curato una sezione dedicata alla *costruzione* della rete verde attraverso un confronto con i professionisti e l'esperienza dei Plis.



DELIMITAZIONE AMBITO DI VARIANTE

Complessivamente emergono argomenti a favore di opportunità *manutentive* del piano finalizzate a:

1. **revisioni** delle norme per dare slancio progettuale al piano in un'ottica attuativa, con particolare riferimento alla rigenerazione territoriale degli spazi aperti (rete verde, aree agricole, ...) e alla costruzione di servizi ecosistemici;
2. **aggiornamenti** (cartografici e normativi) conseguenti anche a nuove disposizioni normative (es. modifiche LR 12/2005) e a tematiche emergenti (es. logistica, data-center, tutela/potenziamento servizi ecosistemici)
3. **adempimenti** correlati agli impegni assunti dalla Provincia nell'ambito di protocolli d'intesa sottoscritti dalla Provincia con i Comuni (individuazione dei contenuti di pianificazione negli AIP-ambiti di interesse provinciale e negli ambiti di trasformazione inclusi nella Rete verde del corridoio Pedemontano) e a procedure previste dal Ptcp stesso (es. l'ampliamento di AAS in AIP assunto dai Pgt (art.34.1 delle Norme del piano)).



Obiettivo revisione delle norme a favore di una maggiore adattività del piano

La maggior parte delle questioni evidenziate da alcuni Comuni rileva nelle componenti prescrittive e prevalenti del Ptcp (e dunque in particolare negli aspetti strutturali del progetto del sistema rurale-paesaggistico-ambientale) i principali limiti alla possibilità di dare risposta a esigenze emergenti:

- ambiti vallivi ed elementi geomorfologici;
- rete verde di ricomposizione paesaggistica;
- ambiti di azione paesaggistica e ambiti di interesse provinciale;
- ambiti agricoli di interesse strategico.

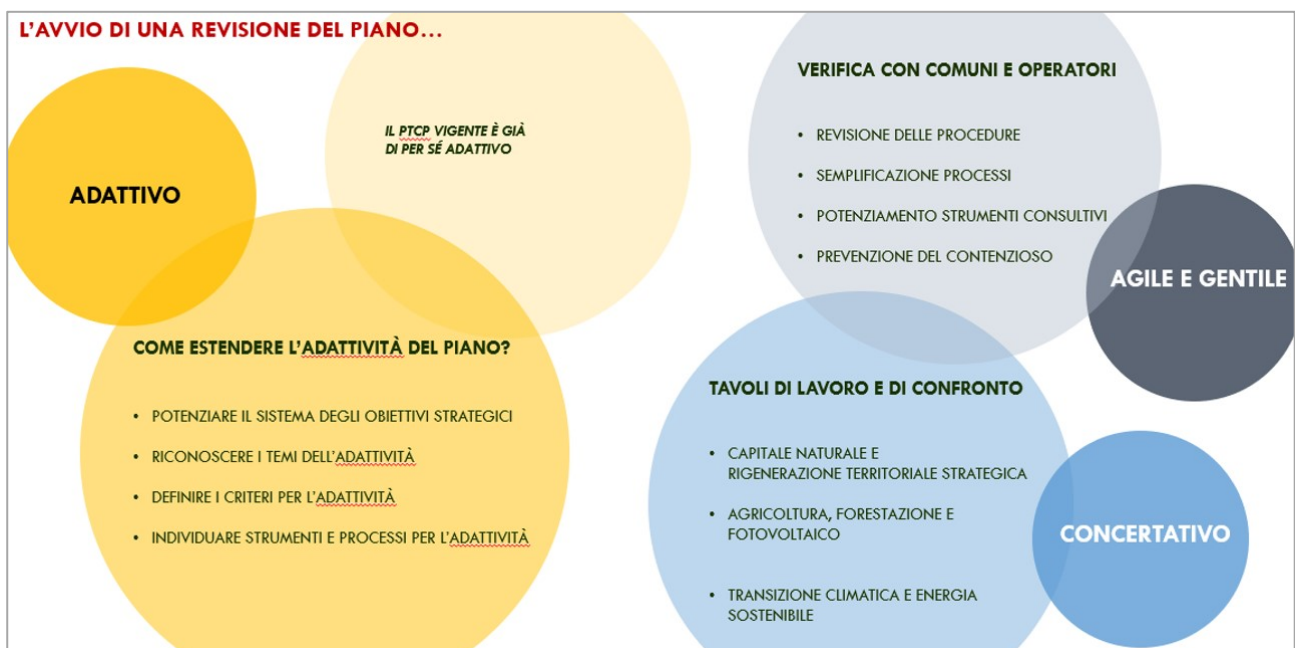
Se la componente delle tutele paesaggistico ambientali costituisce struttura portante del vigente progetto del territorio attraverso il Ptcp, si ritiene che solo un progetto in grado di integrare/migliorare - senza snaturarlo - il progetto attuale possa dare senso a ragionare in termini di *revisione del Ptcp vigente* (vs nuovo Ptcp).

La proposta è di lavorare in tal senso provando a ragionare in termini di migliorare/potenziare i margini di **adattività** del piano.

“**Adatto**: è questo l’aggettivo attorno a cui ruota tutto. L’evoluzione premia sempre la soluzione *più adatta*, non la migliore, che al contrario è un’ossessione solo umana. È la vita della città stessa che la rende bella. Attraverso la continua scelta delle soluzioni più adatte dettate dalle leggi dell’evoluzione” (Stefano Mancuso, *Fitopolis la città vivente*)

Una maggiore adattività consente di fronteggiare scenari mutevoli, sovente fuori da schemi di previsione.

Già il piano vigente individua strumenti e procedure volte all'adattività delle sue previsioni: ne sono un esempio la possibilità di procedere a varianti con modalità semplificate (art.3), le misure straordinarie attivabili nei casi di esigenze di rilocalizzazione o ampliamento delle attività industriali e artigianali (art.5bis.6), la disciplina dei fatti salvi in RV, la possibilità che i Pgt apportino precisazioni e miglioramenti all'individuazione di AAS e di RV del Ptcp, ... In tal senso può essere rivalorizzato il ruolo dell'Osservatorio provinciale dando piena attuazione delle previsioni già contenute nell'art. 5 bis delle Norme di Piano e/o ampliandone l'ambito d'azione.



Una ulteriore opportunità è offerta dalla modifica apportata alla LR 12/2005 (Governo del territorio) con la recente Legge di semplificazione (LR 12/2024); l'art.17 è integrato dal nuovo comma 11bis che consente l'aggiornamento annuale del Ptcp, previa deliberazione del consiglio provinciale.

Obiettivo Aggiornamenti

In aggiunta a quanto richiamato nel precedente capitolo, prevalentemente segnalato da Regione Lombardia, l'opportunità di ulteriori aggiornamenti riguarda:

- aggiornamento Tav.8 (Assetto idrogeologico) in esito alla conclusione del progetto di aggiornamento del quadro conoscitivo del fenomeno occhi pollini;
- aggiornamenti derivanti dalle modifiche dei perimetri dei Plis e dei Parchi regionali;
- aggiornamenti correlati a nuove disposizioni di legge (es. DGR XII/2629 del 24/06/2024 Linee guida regionali per la realizzazione di data center; il progetto di legge regionale relativo agli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale).

Obiettivo Adempimenti

Adempimento agli impegni assunti nell'ambito dei protocolli d'intesa sottoscritti dalla Provincia con i Comuni, prevalentemente in esito alle azioni di coordinamento previste per gli Ambiti di interesse provinciale (art.34 delle Norme del Ptcp) e per il corridoio trasversale della rete verde (art.32 delle Norme del Ptcp).

Azioni di coordinamento Provincia-Comuni ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005

L'attuazione del PTCP ha portato alla sottoscrizione, a luglio 2024, di 32 protocolli d'intesa per la definizione di previsioni urbanistiche comunali all'interno di ambiti di valenza paesaggistica di scala sovralocale, quali il corridoio trasversale della rete verde di ricomposizione paesaggistica (n.3) e gli ambiti di interesse provinciale (n.29). Le intese sono esito delle azioni di coordinamento Provincia-Comuni nei casi previsti dalle Norme del PTCP (principalmente agli articoli 34 e 32). A sottoscrizione delle stesse, le amministrazioni coinvolte sono tenute al recepimento dei contenuti di pianificazione nei rispettivi strumenti (PTCP e PGT); per quanto riguarda il PTCP, tali recepimenti si concretizzano principalmente in ampliamenti della rete verde di ricomposizione paesaggistica a seguito della definizione del progetto per il paesaggio.

Ampliamenti AAS in AIP

Adempiere a quanto previsto all'art.34.1 nei casi in cui i Pgt comunali propongano l'individuazione di AAS in aree individuate dal Ptcp come Ambiti di interesse provinciale.

